



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

UFFICIO V/Cesarini
PEO: roberta.cesarini@giustizia.it
Pos. 881/2023
Allegati n.1

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
DI MARSALA
(Rif. prot. n.4164 del 2.10.2023)

e, p.c.: AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO
DI PALERMO

OGGETTO: Fornitura arredi vari.

Provvedimento di autorizzazione alla spesa - cap.7211.2.
(Codice Trasparenza SIGEG n.15841/2023).

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici:*

- art.17, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante e l'ente concedente di adottare - con apposito atto - la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.15, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di nominare, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto;
- art.15, comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- art.15, comma 5, che prevede che il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- art.49, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante d'affidare i contratti aventi per oggetto servizi e forniture - di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (€ 140.000) - nel rispetto del principio di rotazione;
- art.49, comma 2, che prevede il divieto per la stazione appaltante dell'affidamento o dell'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nel caso in cui 2 consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi;
- art.53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, in casi debitamente motivati. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale;
- art.53, comma 1, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di richiedere la garanzia provvisoria solo nelle procedure negoziate (art.50, comma 1, lett. c – d – e) quando ricorrano particolari esigenze che ne giustificano le richieste, da indicare nella decisione di contrarre, nell'avviso di

indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando richiesta, la garanzia definitiva non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto;

- art.50, comma 6, che prevede la possibilità per la stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto (senza la necessità di soddisfare i requisiti di urgenza);
- art.50, comma 7, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per le forniture ed i servizi dal RUP o dal DEC (se nominato). Tale certificato deve essere emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

VISTA la **L. 7 agosto 1990, n.241** - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*:

- artt.4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.*;

VISTA la **L. 24 dicembre 2007, n.244** – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*:

- art.2, comma 573, che prevede che la stazione appaltante può ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP SPA, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*:

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
- art.1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n.217/2010):

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATO che il Tribunale di Marsala, con prot. n.4164 del 2.10.2023 pervenuto in pari data (prot. n.213703.E), ha evidenziato la necessità della fornitura di arredi vari - specificando che trattasi di arredi vari a integrazione del mobilio esistente - per un costo complessivo presunto di € 40.148,97 (IVA esclusa);

AUTORIZZA

Per il Tribunale di Marsala:

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 - per la fornitura suindicata: l'Ufficio potrà procedere con consultazione di almeno 3 operatori economici;
2. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di **40.148,97 (IVA esclusa)** da imputare al cap.7211.2;
3. la delega alla stipulazione del relativo contratto d'acquisto al Presidente del Tribunale di Marsala, affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.

Il sottoscrittore del contratto sarà tenuto a nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) che, a sua volta, dovrà:

- svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina, rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione).

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza-Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP.

Il Presidente della Corte d'Appello di Palermo, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti dei corrispettivi contrattuali previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione sul cap.7211.02 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024.

Al fine di assicurare la corrispondente copertura finanziaria, si resta in attesa di ricevere la comunicazione:

- a) della disposta aggiudicazione definitiva;*
- b) della data di sottoscrizione del contratto e della relativa durata (laddove trattasi di un servizio);*
- c) dell'importo contrattuale e della (eventuale) ripartizione dello stesso per anno di esigibilità.*

Si comunica, infine, che codesto Ufficio potrà provvedere ad inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto pubblico di cui sopra, ricercando gli estremi identificativi (n° e data) del presente provvedimento, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012 e D.Lgs. n.33/2013, come modificati dal D.Lgs. n.97/2016, relative Linee guida ANAC del 28.12.2016 nonché art.50, comma 9, del D.Lgs. n.36/2023).

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

Allegato 1 – Richiesta di acquisto fornitura arredi del Tribunale di Marsala